



ISTITUTO COMPRESIVO "G. CALÒ"  
V.le M. D'UNGHERIA N. 86 74013 GINOSA (TA)  
tel. +390998245663- E-mail: [TAIC82600L@istruzione.it](mailto:TAIC82600L@istruzione.it) – PEC: [TAIC82600L@pec.istruzione.it](mailto:TAIC82600L@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.scuolacalo.edu.it](http://www.scuolacalo.edu.it) C.F. 90122060735

**Circ. n. 18**

**Ai genitori dell'I.C. Calò**

Carissimi Genitori,

vi comunico che, a partire da questo anno scolastico, in Tutte le Sezioni/classi del Comprensivo Calò sarà aggiunta una disciplina sperimentale, la Philosophy for Children (P4C).

I Docenti si sono in precedenza formati attraverso corsi in presenza, con l'esperto prof. Fabio Mancini e on line, con l'Università Federico II di Svevia, per poter organizzare con i vostri figli i laboratori di Filosofia che serviranno a rendere gioiosa e motivante la vita scolastica.

Per realizzare queste importanti attività abbiamo allungato il tempo scuola di 1h settimanale per le sole classi a Tempo normale di sc. Primaria e Secondaria, mentre le classi a TP della sc. Secondaria e Primaria utilizzeranno le ore del curriculum ministeriale, già potenziate.

**Nello specifico vi trasmetto lo schema orario che l'I.C. Calò seguirà a partire da quest'anno scolastico, dal giorno 20/09/2021:**

<b>Sezioni Infanzia</b>	<b>nessun cambiamento orario</b>
<b>Sc. Primaria Radice</b>	<b>nessun cambiamento orario</b>
<b>Sc. Primaria Calò</b>	<b>il Lunedì si uscirà alle ore 14,00</b>
<b>Sc. Secondaria Calò T.N.</b>	<b>il mercoledì (In aggiunta al lunedì) si uscirà alle ore 14,20</b>
<b>Sc. Primaria Morandi</b>	<b>il Lunedì si uscirà alle ore 14,05</b>

**Nelle giornate con 6 ore, gli alunni effettueranno 2 ricreazioni.**

Prego i Docenti di inviare ai rappresentanti uscenti la presente circolare per opportuna divulgazione.

Ginosa 15/09/2021

**Il Dirigente Scolastico**  
**F.to Prof.ssa Marianna Galli**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs 12/02/1993 n 39  
Nota: ai sensi dell'art.6 co.2.1.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa*

## PER APPROFONDIRE

La **Philosophy for Children (P4C)** è uno fra i programmi di educazione al pensiero più conosciuti al mondo; cronologicamente la P4C è la prima esperienza di pratica filosofica nel contesto educativo.

La Philosophy for Children o P4C, detta anche “curricolo”, nasce alla fine degli anni 70 negli Stati Uniti per opera di Matthew Lipman, che volle attuare un progetto educativo di origine deweyana centrato sulla **pratica del filosofare per generare una comunità di ricerca anche fra i più piccoli**.

Il curriculum di P4C è un percorso di introduzione non alla filosofia ma al pensiero filosofico ed al filosofare intesi come peculiari modalità cognitive. **E' riconosciuto da studiosi come Gardner e Sternberg come il più completo programma di “educazione del pensiero”** attualmente in uso a livello internazionale.

La P4C è costruita in base a precise coordinate di ordine pedagogico e psico-pedagogico, **parte dal presupposto che si possa imparare a pensare** e che tale processo di “costruzione del pensiero” avvenga sempre come “pensiero condiviso”, attraverso un ricercare insieme.

## LA PRATICA:

In un setting educativo **si crea una vera e propria comunità di ricerca**; questa si avvale di:

- un facilitatore, l' insegnante, adeguatamente formato
- materiali didattici di tipo dialogico-argomentativo, ovvero una serie di racconti in forma dialogica costruiti appositamente per stimolare l'indagine e la riflessione filosofica
- i protagonisti: i bambini e i ragazzi

**Il facilitatore non deve guidare il dialogo ma lo deve accompagnare** con interventi mirati, egli deve conoscere in precedenza i temi e le idee guida intorno ai quali si svilupperà il piano di discussione e, quindi, il dialogo. I bambini sono in grado di mettere in circolo domande, ipotesi, idee, emozioni e punti di vista formando una comunità di ricerca con regole condivise, in cui ognuno si arricchisce reciprocamente.

Cosa si intende per dialogo? Il dialogo, secondo la Philosophy for Children è:

- **un processo di ricerca** che presuppone: un problema come oggetto di indagine, un pensiero che indaga su un oggetto, un linguaggio attraverso cui il pensiero si esprime e si costruisce
- **una relazione pedagogica comunicativa** che si configura come: relazione ermeneutica (ciò che orienta il dialogo è l'intenzione di comprendere il pensiero dell'altro), relazione epistemologica (ciò che muove il dialogo è la necessità di conoscere e ri-conoscere oggetti ed esperienze).

Il materiale che sarà utilizzato

- materiale che pone problemi di natura filosofica;
- materiale che tocca una pluralità di temi e che presenta una molteplicità di idee guida;
- materiale di facile lettura e comprensione.
- testi brevi, con pochi personaggi, focalizzati su uno o più temi importanti (ex. la giustizia, la verità, il dolore, la diversità etc.);
- immagini ricche di simboli, evocative, oppure estremamente essenziali ma aperte ad una pluralità di interpretazioni;
- pellicole che rappresentino una situazione, che narrino una storia, che inducano a riflettere senza avere intento esplicitamente didascalico;

## **I BENEFICI EDUCATIVI E FORMATIVI**

La filosofia per i bambini proposta secondo il metodo Philosophy for Children offre diversi benefici:

- mira a potenziare e sviluppare: abilità di ragionamento e di argomentazione, abilità di pensiero critico, abilità di pensiero creativo, abilità cognitive di altro livello e di ordine superiore, abilità meta cognitive, abilità di pensiero narrativo di matrice bruneriana;
- sviluppa abilità di pensiero logico formale ed abilità di pensiero logico informale;
- promuove dal punto di vista cognitivo le competenze trasversali (metodo di studio, abilità di pensiero, abilità logico-argomentative, relazionali, ecc.)
- consente l'acquisizione e lo sviluppo di abilità sociali e socio-emozionali, (empatia, difficoltà di socializzazione, comportamenti violenti e fenomeni di bullismo)
- favorisce l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistico-espressive;
- favorisce il rispetto e l'integrazione dell'altro da sé: un'educazione al dialogo interculturale e al rispetto delle regole democratiche.